



Conferenza di politica sociale, 28 gennaio 2026, Berna

Risoluzione dei pensionati syndicom all'Unione sindacale svizzera (USS)

Compensazione del rincaro sulle rendite delle casse pensioni – Agire subito!

La realtà: perdite massicce delle rendite

Tra il 2002 e il 2023, le rendite delle casse pensioni sono diminuite fino al 40% in termini reali: uno sviluppo drammatico causato dalla combinazione di inflazione e continua riduzione dei tassi di conversione. Quello che doveva essere un secondo pilastro sicuro per la previdenza vecchiaia si è trasformato per molti pensionati in un progressivo impoverimento. La perdita di potere d'acquisto ci colpisce duramente e mette a rischio una vita dignitosa nella terza età.

Le nostre richieste: basta con ulteriori riduzioni delle rendite!

I pensionati di syndicom chiedono:

1. Nessuna ulteriore riduzione delle rendite

L'erosione continua delle nostre rendite delle casse pensioni deve essere fermata. L'obiettivo originario delle prestazioni della previdenza professionale deve essere ripristinato.

2. Compensazione obbligatoria del rincaro nei regolamenti delle casse pensioni

Nei regolamenti di tutte le casse pensioni deve essere inserita una regolamentazione sostenibile e vincolante della compensazione del rincaro, al fine di evitare sistematicamente future perdite di potere d'acquisto. Non è accettabile che i pensionati diventino ogni anno più poveri, mentre molte casse pensioni godono di una situazione finanziaria stabile e solida.

3. Compensazione del rincaro nella LPP analoga all'AVS

Come per l'AVS, anche per il secondo pilastro deve essere creato un meccanismo di compensazione del rincaro sancito dalla legge (indice misto). La parità di trattamento tra AVS e LPP in materia di mantenimento del potere d'acquisto è una questione di equità.

L'USS deve agire subito: è una questione che riguarda tutti noi!

I pensionati syndicom esortano l'Unione sindacale svizzera ad affrontare immediatamente questo tema esistenziale. Non si tratta solo dei pensionati di oggi, ma di tutti coloro che andranno in pensione domani. La stabilità finanziaria di molte casse pensioni offre oggi l'opportunità di trovare soluzioni sostenibili.

Concretamente, i pensionati di syndicom chiedono all'USS:

1. Agire a livello politico affinché vengano create le basi giuridiche: occorre una disposizione costituzionale e legale affinché i consigli di fondazione possano rifiutare la compensazione del rincaro solo per motivi ben fondati.
2. Coinvolgere le rappresentanze dei lavoratori nei consigli di fondazione: il tema della compensazione del rincaro deve essere inserito nell'ordine del giorno delle riunioni dei consigli di fondazione. Sono necessari modelli validi e sostenibili che soddisfino sia i pensionati che i lavoratori attivi (attraverso un tasso d'interesse adeguato).
3. Adoperarsi affinché i regolamenti delle casse pensioni consentano la rappresentanza sindacale ai sensi dell'art. 51 LPP: i sindacati devono avere il diritto di essere eletti dagli assicurati aventi diritto di voto nei consigli di fondazione delle casse pensioni, anche nel caso di fondazioni collettive.

Agire invece di stare a guardare

Molte casse pensioni ottengono buoni rendimenti, sono finanziariamente solide e dispongono di notevoli fondi liberi. Queste risorse devono essere utilizzate anche per migliorare le prestazioni dei pensionati. Solo migliorando le prestazioni per tutti gli assicurati sarà possibile raggiungere nuovamente l'obiettivo originario del Consiglio federale in materia di previdenza per la vecchiaia: una vita dignitosa nella terza età!

Berna, 28 gennaio 2026

(Tradotto con DeeL)